



San Miniato Promozione, nominato il nuovo cda. Marzio Gabbanini presidente

Giglioli: “Persone di grande esperienza per aprire San Miniato a nuove prospettive”

Cambio ai vertici della Fondazione San Miniato Promozione. Il cda uscente, non più rinominabile, lascia dopo due mandati consecutivi e al suo posto subentrano un presidente, un vice presidente e due consiglieri tutti di nuova nomina. Il timone è affidato a **Marzio Gabbanini** (69 anni), attuale presidente della Fondazione Istituto del Dramma Popolare, figura molto attiva e conosciuta nell’ambito del panorama culturale cittadino ed oltre, che ha innovato il festival del teatro dello spirito. Il suo vice sarà **Domenico Barsotti**, (67 anni) uomo di grande esperienza che, per quarant’anni, ha lavorato al Suap del Comune di San Miniato e che, grazie alla sua grande conoscenza del settore, potrà dare alla Fondazione un sostegno importante.

Al loro fianco nominati **Francesca Cupelli** (43 anni) consigliera comunale nel 2010, anno della costituzione della Fondazione, ed ex presidente della CIA di Pisa che, grazie alla sua militanza nel mondo agricolo e agroindustriale, potrà dare un grande apporto; ed infine **Sandro Saccuti** (56 anni), architetto e presidente dell’associazione Lanfranco Benvenuti, organismo che racchiude un team di architetti da tempo impegnati in uno studio sugli spazi del centro storico, con i quali è già stato avviato un percorso per ridisegnare, tra le altre cose, anche gli spazi della Mostra del tartufo, non solo in funzione Covid-19. Sul quinto nome l’amministrazione comunale si riserva di decidere più avanti.

“Desidero innanzitutto salutare e ringraziare i membri del cda uscente, il presidente Delio Fiordispina, il vice presidente Cesare Andrisano, oltre ai consiglieri Aurelio Cupelli, Erika Provvedi (che ha lasciato quando è stata eletta in consiglio comunale) e Michele Matteoli per l’impegno e il grande lavoro fatto negli ultimi anni alla conduzione della Mostra e nella promozione del nostro territorio - spiega il sindaco Simone Giglioli -. E do il benvenuto al nuovo gruppo di lavoro a cui spetta il compito di consolidare la Fondazione che, lo ricordo, ha dieci anni di vita, per aprire a nuove prospettive che portino San Miniato ad essere ancor più conosciuta e rinomata. I nuovi membri sono persone di grande capacità ed esperienza, una squadra che saprà far fronte al grande impegno in un settore, come quello turistico, in continua espansione e che senz’altro si trova a dover fare i conti con una stagione compromessa dall’emergenza sanitaria. Auguro a tutti un buon lavoro per la costruzione di programmi condivisi che portino sviluppo al nostro territorio”.